

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 maggio 2016, n. G05958

POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto A0097E0003. Asse Prioritario 6 - Assistenza tecnica alla Cabina di Regia regionale per la programmazione e l'attuazione unitaria delle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale finanziate dai Fondi SIE e dalle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive. Quota del budget complessivo del Piano a carico del POR FESR. Impegno in favore di Lazio Innova S.p.A. di euro 1.346.706,86 (IVA inclusa) sui capitoli A42191, A42192 e A42193. Esercizi finanziari 2016-2023. CUP n. F81E16000220008.

Oggetto: POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto n. A0097E0003. Asse Prioritario 6 - Assistenza tecnica alla Cabina di Regia regionale per la programmazione e l'attuazione unitaria delle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale finanziate dai Fondi SIE e dalle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive. Quota del budget complessivo del Piano a carico del POR FESR. Impegno in favore di Lazio Innova S.p.A. di € 1.346.706,86 (IVA inclusa) sui capitoli A42191, A42192 e A42193. Esercizi finanziari 2016-2023. CUP n. F81E16000220008.

IL DIRETTORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE IN QUALITÀ DI AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR FESR 2014-2020

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Relazioni Istituzionali;

VISTI

- lo Statuto Regionale;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.90 del 30 aprile 2013 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Attività Produttive" alla Dott.ssa Rosanna Bellotti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 775 del 31 dicembre 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 776 del 31 dicembre 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";
- la Legge Regionale 31 Dicembre 2015, n. 17 "Legge di stabilità regionale 2016";
- la Legge Regionale 31 Dicembre 2015, n. 18 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 02/02/2016 "Applicazione delle disposizioni di cui all'art. 10, comma 2 e art. 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018;
- la Circolare del Segretario Generale prot. n. 117455 del 03 marzo 2016 relativa alla gestione del bilancio 2016-2018;
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la Legge Regionale 9 febbraio 2015 n. 1 recante "Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio", e in particolare il CAPO VII, art. 19, comma 2, che recita: "La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei";
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale

europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 184/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 luglio 2014, che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea";
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento (UE) n. 480/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.
- la Direttiva del Presidente N. R00004 del 7 agosto 2013 avente ad oggetto l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive) come aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente N. R00002 dell'8 aprile 2015;
- la Deliberazione del Consiglio regionale del 10 aprile 2014 n. 2 recante "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 479 del 17 luglio 2014 relativa alla "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020";
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- il capitolo 15.1.1 "Autorità" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) che - date le modalità di attuazione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), compatibilmente con il quadro comunitario di riferimento e secondo quanto previsto dall'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - designa l'Autorità di Gestione per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020, contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante "Preso d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n° 83 del 13 marzo 2015 con cui viene istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Decisione C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n° CCI 2014IT16RFOP010;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 205 del 6 maggio 2015, avente ad oggetto: "Adozione del Programma Operativo POR FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Deliberazione di Giunta regionale n° 212 del 12 maggio 2015 con cui viene istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale n° 252 del 26 maggio 2015 con cui viene adottata la Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE;
- la Decisione n. C(2015) 8079 del 17 novembre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato il PSR FEASR 2014-2020 nell'ambito del "Sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale", contrassegnato con il n° CCI 2014IT06RDRP005;
- la Deliberazione della Giunta regionale n° 656 del 25 novembre 2015 con cui viene istituito il Comitato di Sorveglianza del PSR FEASR 2014-2020 della Regione Lazio - Obiettivo "Sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale";
- la Deliberazione di Giunta regionale n° 657 del 25 novembre 2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 540 del 13 ottobre 2015 di approvazione della Scheda Modalità attuative del Programma Operativo (MAPO) relativa all'Azione 6.1, Gestione, Controllo e Sorveglianza e all'Azione 6.2 Comunicazione e Valutazione dell'Asse 6 Assistenza tecnica;
- la Legge Regionale 13 dicembre 2013, n. 10;
- la Deliberazione di Giunta regionale 23 febbraio 2016, n. 49 recante: "Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla Regione Lazio, anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società "in house";
- il Piano di Assistenza Tecnica predisposto sulla base delle esigenze espresse dalla Cabina di Regia di cui alle Direttive del Presidente nn. 4/2013 e 2/2015;

CONSIDERATO

- che con la Direttiva del Presidente N. R00004 del 7 agosto 2013 avente ad oggetto l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive) come aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente n. R00002 dell'8 aprile 2015, è individuata la componente tecnico amministrativa della Cabina di Regia, composta da:
 - ✓ il Direttore della direzione regionale "Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio";
 - ✓ il Direttore della direzione regionale "Formazione, ricerca e innovazione, scuola e università, diritto allo studio", Autorità di Gestione del POR FSE;
 - ✓ il Direttore della direzione regionale "Sviluppo economico e attività produttive", Autorità di Gestione del POR FESR;
 - ✓ il Direttore della direzione regionale "Agricoltura e sviluppo rurale, caccia e pesca" Autorità di Gestione del PSR FEASR e del Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la pesca (FEAMP);

e che al dirigente dell'Area Programmazione Economica della direzione "Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio" è affidato il compito specifico di coordinare la predisposizione dei documenti e degli atti programmatici ed attuativi unitari relativi alla politica per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale;

- che nella stessa direttiva è disposto che la Società Lazio Innova garantisca Assistenza tecnica alla Cabina di Regia, partecipando ai suoi lavori, in particolare per quanto attiene le attività necessarie al monitoraggio dell'attuazione della programmazione unitaria e alla

riprogrammazione degli interventi che dovesse nel tempo rendersi necessaria alla luce di modifiche del quadro normativo, finanziario e procedurale;

- che Lazio Innova ha trasmesso con nota prot. 0004755 del 3/3/2016 il Piano di Assistenza Tecnica 2014 – 2020 alla Cabina di Regia per la programmazione e l’attuazione unitaria delle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale finanziate dai Fondi SIE e dalle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive;
- la Determinazione dirigenziale n. G03994 del 20 aprile 2016 recante “Assistenza tecnica alla Cabina di Regia regionale per la programmazione e l’attuazione unitaria delle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale finanziate dai Fondi SIE e dalle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive. Approvazione del Piano di Assistenza tecnica 2014-2020, del Documento sulla Congruità dei costi e dello Schema di Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova SpA”, il cui costo complessivo del Piano ammonta a € 4.000.000,00 (IVA inclusa), così ripartiti tra i rispettivi Programmi Operativi: POR FESR €1.346.706,86; POR FSE € 1.333.644,27, PSR FEASR € 919.648,87 e € 400.000,00 come cofinanziamento regionale;
- che, ai sensi della suddetta determinazione n. G03994/2016, si provvederà all’impegno delle risorse a favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. cred. 59621) fino a concorrenza della somma di € 4.000.000,00 IVA inclusa, dei quali € 3.600.000 (IVA inclusa) ripartiti come segue tra i rispettivi Programmi Operativi: POR FESR € 1.346.706,86; POR FSE € 1.333.644,27, PSR FEASR € 919.648,87 e € 400.000 (IVA inclusa) come cofinanziamento regionale, con successivi atti da parte delle Direzioni competenti;

RITENUTO di dover impegnare in favore di Lazio Innova S.p.A. la somma di € 1.346.706,86 (IVA inclusa) a titolo di quota del budget complessivo del Piano di Assistenza tecnica alla Cabina di Regia regionale 2014-2020 a carico del POR FESR, in riferimento ai capitoli di spesa per gli importi e gli esercizi indicati nella tabella sotto esposta:

Esercizio	Totali	Capitolo A42191	Capitolo A42192	Capitolo A42193
2016	284.065,30	142.032,64	99.422,86	42.609,80
2017	176.357,11	88.178,56	61.724,98	26.453,57
2018	175.827,24	87.913,62	61.539,53	26.374,09
2019	177.405,13	88.702,57	62.091,80	26.610,76
2020	147.111,00	73.555,50	51.488,85	22.066,65
2021	147.111,00	73.555,50	51.488,85	22.066,65
2022	147.111,00	73.555,50	51.488,85	22.066,65
2023	91.719,08	45.859,54	32.101,68	13.757,86
Totali	1.346.706,86	€ 673.353,43	471.347,40	202.006,03

TENUTO CONTO che per i suddetti impegni l’obbligazione giungerà a scadenza nel corso dei rispettivi esercizi finanziari;

PRESO ATTO che il suddetto progetto è contrassegnato con CUP n. F81E16000220008;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di impegnare in favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. cred. 59621) la somma di € 1.346.706,86 (IVA inclusa) a titolo di quota del budget complessivo del Piano di Assistenza tecnica alla Cabina di Regia regionale 2014-2020 a carico del POR FESR, in riferimento ai capitoli di spesa per gli importi e gli esercizi indicati nella tabella sotto esposta:

Esercizio	Totali	Capitolo A42191	Capitolo A42192	Capitolo A42193
2016	284.065,30	142.032,64	99.422,86	42.609,80
2017	176.357,11	88.178,56	61.724,98	26.453,57
2018	175.827,24	87.913,62	61.539,53	26.374,09
2019	177.405,13	88.702,57	62.091,80	26.610,76
2020	147.111,00	73.555,50	51.488,85	22.066,65
2021	147.111,00	73.555,50	51.488,85	22.066,65
2022	147.111,00	73.555,50	51.488,85	22.066,65
2023	91.719,08	45.859,54	32.101,68	13.757,86
Totali	1.346.706,86	€ 673.353,43	471.347,40	202.006,03

(i suddetti capitoli corrispondono alla missione 14 programma 05 - macroaggregato 2.03.03.05 "Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti")

- di dare atto che per i suddetti impegni l'obbligazione giungerà a scadenza nel corso dei rispettivi esercizi finanziari;
- di dare atto, altresì, che il suddetto progetto è contrassegnato con CUP n. F81E16000220008.
- di notificare il presente provvedimento alla società Lazio Innova S.p.A.;
- di procedere alla pubblicazione del presente atto sul BUR della Regione Lazio, sul sito istituzionale www.regione.lazio.it e sul sito web www.lazioeuropa.it, al fine di darne la più ampia diffusione.

Avverso la presente determinazione, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRETTORE
Rosanna Bellotti